



Aggiornamento APPALTI-CONTRATTI

Circolare 18 gennaio 2013

Acquisti sotto soglia e Corte dei Conti

A seguito delle modifiche intervenute con i decreti sul contenimento della spesa pubblica (Spending review 1 e 2), in tema di acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (euro 200 mila), le amministrazioni si sono dovute confrontare obbligatoriamente, da subito, con il mercato elettronico.

Si rammenta, come più volte scritto in questi ultimi mesi, che l'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria deve essere fatto con ricorso obbligatorio al MEPA, regolamentato dall'art. 328 del [D.P.R. 207/2010](#).

La prima deliberazione in materia proviene dalla Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo delle Marche, pertanto, riteniamo utile riportare i principali passaggi per conoscere l'orientamento dei Giudici contabili e ricavarne indicazioni utili.

➔ Riferimento normativi e giurisprudenziali

[D.L. n. 52/2012](#) (Spending Review -1)

[D.L. n. 95/2012](#) (Spending Review -2)

[Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo Marche - Deliberazione n.169 del 29.11.2012](#)

➔ Inquadramento della questione

Un Comune chiede alla Corte dei Conti, nell'esercizio della sua funzione consultiva e di indirizzo, un parere circa la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 52/2012 in tema di acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

In particolare il Comune vuole conoscere:

1. la portata cogente (obbligatorietà) per gli enti locali di fare ricorso al MEPA, istituito ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
2. il comportamento che deve tenere l'ente locale quando riscontra nel mercato libero condizioni economiche e/o qualitative più vantaggiose e quando il bene offerto non è conforme alle esigenze dell'Ente medesimo;
3. cosa si deve fare nel caso di condizioni migliorative rispetto a quelle praticate nel MEPA.

➔ **Approfondimento:**

1 -Obbligo di fare ricorso al MEPA

La Corte dei Conti riconosce un problema di coordinamento delle nuove norme dettate dai Decreti della Spending review 1 e 2 con il Codice dei Contratti ed il Regolamento di esecuzione.

Secondo il criterio interpretativo letterale, la Corte dei Conti dichiara che la disciplina particolarmente stringente delle norme, dettate dai Decreti della Spending Review, “pare non ammettere deroghe e/o eccezioni di sorta” all’utilizzo obbligatorio, per gli importi sotto soglia, del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

● La risposta al quesito indicato al punto n. 1 è questa: SÌ è obbligatorio anche per gli enti locali fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione o meglio ai mercati elettronici, potendo scegliere tra MEPA di Consip, MEPA delle centrali di committenza regionali e locali e MEPA istituito dalla stessa stazione appaltante.

2 - Mercato libero e bene non conforme

La Corte dei Conti ricorda che, a differenza delle convenzioni CONSIP, il mercato elettronico è un mercato “aperto” dove è possibile l’adesione di imprese che soddisfano i requisiti previsti dai bandi relativi alla categoria merceologica o allo specifico prodotto e servizio.

Il Comune istante prospetta la situazione di: condizioni economiche e/o qualitative più vantaggiose e bene non conforme alle esigenze.

La Corte dei Conti obietta, però, che la caratteristica del MEPA è anche quella di fornire una duplicità di modalità di acquisto:

- ➔ ordine diretto (OD)
- ➔ richiesta di offerta (RDO)

E’ proprio con la richiesta di offerta che l’Ente locale entra in contatto con il fornitore, che ha iscritto sul catalogo on line un bene o servizio, per negoziare con lo stesso e con altri fornitori condizioni migliorative e specifiche su quel bene o servizio.

● Quindi la risposta al quesito n. 2 è questa: il Comune non può evitare di consultare il MEPA attraverso gli strumenti messi a disposizione ed in particolare con la richiesta di offerta dove è possibile inserire una scheda tecnica con le caratteristiche precise del bene/servizio richiesto.

3 - Ricorso ad una procedura autonoma

L’unica possibilità prevista, a legislazione vigente e segnalata dalla Corte dei Conti, è quella in cui il bene/servizio non può essere acquisito nel MEPA (esempio, a nostro parere, attività professionali oppure prestazioni caratterizzate da unicità quali quelle che prevedono l’intervento di autori o di artisti), oppure, anche se disponibile, per mancanza di requisiti e qualità essenziali non è idoneo a soddisfare le esigenze dell’amministrazione.

In questo caso, però, la determinazione a contrattare dovrà indicare con meticolosità tutti gli elementi e le caratteristiche del bene/servizio ed il responsabile del servizio si assume le conseguenze qualora si ravvisi la nullità del contratto stipulato.

● La risposta al quesito n. 3 è questa: SÌ è possibile ma solo in casi eccezionali e documentati in modo analitico nella determinazione a contrattare.

➔ **Considerazioni finali**

La deliberazione della Corte dei Conti ribadisce l'obbligatorietà, anche per gli enti locali, di fare ricorso al MEPA per gli acquisti di beni/servizi sottosoglia comunitaria.

Emerge evidente, da parte del legislatore, un *favor* per le modalità di acquisto mediante sistemi di *e-procurement*, in grado di assicurare all'amministrazione la possibilità di entrare in contatto con una più ampia platea di fornitori e di garantire la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto ed una maggior trasparenza.

Attraverso la richiesta di offerta possono essere contattati più fornitori e possono essere concordate le caratteristiche tecniche e merceologiche del prodotto ottenendo anche un prezzo d'acquisto inferiore.

Diventa pertanto difficile motivare che il bene/servizio non è disponibile nel MEPA in quanto, tranne che in casi eccezionali, il mercato elettronico è un mercato aperto che può essere integrato e costantemente aggiornato.

Se non avete ricevuto una circolare precedente o comunque desiderate che vi venga reinviata, potete richiederla a: redazione@entionline.it oppure via fax allo 02/87366244.

Ultime circolari Appalti e Contratti:

Circolare Appalti 14 gennaio - Notiziario

Circolare Appalti 11 gennaio - Novità decreto crescita 2

Circolare Appalti 7 gennaio - Notiziario

Circolare Appalti 24 dicembre - Notiziario

Circolare Appalti 21 dicembre - CONSIP e MEPA

Circolare Appalti 17 dicembre - Notiziario

Circolare Appalti 14 dicembre - Servizio di illuminazione pubblica

Circolare Appalti 10 dicembre - Notiziario

Circolare Appalti 7 dicembre - Bando tipo - 3a parte

Circolare Appalti 3 dicembre - Notiziario

Circolare Appalti 30 novembre - Bando tipo - 2a parte

Circolare Appalti 26 novembre - Notiziario

Circolare Appalti 23 novembre - Bando tipo - 1a parte

Circolare Appalti 19 novembre - Notiziario

Circolare Appalti 16 novembre - Affidamento diretto progetti

Circolare Appalti 12 novembre - Notiziario

Circolare Appalti 9 novembre - D.L. 174 e cauzione definitiva

Circolare Appalti 5 novembre - Notiziario

Circolare Appalti 31 ottobre - Appalti e modifiche spending

Circolare Appalti 29 ottobre - Notiziario

Circolare Appalti 25 ottobre - Obblighi adesione Consip

Circolare Appalti 22 ottobre - Notiziario

Circolare Appalti 19 ottobre - Centrali di committenza

Circolare Appalti 15 ottobre - Notiziario

Circolare Appalti 12 ottobre - Spending e società pubbliche

Circolare Appalti 8 ottobre - Notiziario

Circolare Appalti 4 ottobre - Spending review e partecipate

Circolare Appalti 1 ottobre - Notiziario

Circolare Appalti 28 settembre - Affidamento a cooperative sociali

Circolare Appalti 24 settembre - Notiziario

Circolare Appalti 21 settembre - Spending review e MEPA

Circolare Appalti 17 settembre - Notiziario

Circolare Appalti 12 settembre - Appalti e novità spending review - 2

Circolare Appalti 10 settembre - Notiziario

Circolare Appalti 6 settembre - Appalti e novità spending review

Circolare Appalti 3 settembre - Notiziario